

**IL FESTIVAL**

Da Abel Ferrara a Maresco  
Registi fuori dagli sche(r)mi



Il film su Pasolini di Abel Ferrara

**ANNA PURICELLA**

IL PUNTO di partenza è stato un libro curato dai critici della rivista *Uzak* nel 2012. L'approdo sarà ospitare Abel Ferrara. Proprio *Uzak*, insieme con **Apulia film commission**, organizza *Registi fuori dagli sche(r)mi*.

SEGUE A PAGINA XIII

# Ferrara, Maresco & C. in cattedra ecco i Registi fuori dagli sche(r)mi

Al Cineporto di Bari e in streaming pure a Foggia e Lecce proiezioni e incontri con i maestri esclusi dai grandi circuiti della distribuzione nelle sale. Si parte venerdì prossimo con Julio Bressane

<DALLA PRIMA DI CRONACA

**ANNA PURICELLA**

**E** HA alzato il tiro, perché il 30 gennaio al Cineporto di Bari ci sarà proprio l'autore del discorso *Pasolini*. Alla quarta edizione, la rassegna si mette ancora una volta sulle tracce di una cinematografia altra, che sfugge completamente alle sale e resta prerogativa dei festival. «Una cinematografia tutta da esplorare - sottolinea la presidente di Afc Antonella

**Gaeta** - il nostro compito è permettere a più gente possibile di farlo». Non solo guardando film sconosciuti, ma entrando in contatto con chi li ha girati.

«Stavolta mi premeva mostrare opere di grandissimi registi che in Italia purtroppo non conosciamo», avverte il curatore Luigi Abiusi. A partire da Julio Bressane, che inaugurerà il programma il 23 gennaio. Gli appuntamenti saranno tutti al Cineporto di Bari, a ingresso libero (dalle 20,30, i film sono tutti in versione originale con sottotitoli in italiano), e saranno trasmessi in streaming nelle strutture "sorelle" di Foggia e Lecce. Per permettere agli spettatori di arrivare preparati, la Mediateca regionale proporrà monografiche dei vari ospiti e incontri a tema. Bressane sarà il primo, quindi, con il suo *Educação sentimental*, per dialogare con Lorenzo Esposito e Roberto Turigliatto. Il confronto tra critici e registi è ancora una volta la chiave di lettura della rassegna, e si esprimerà al massimo proprio il 30 gennaio con Abel Ferrara, a

colloquio con Enrico Ghezzi. Il maestro americano sarà in città con Maurizio Braucci e Fabio Nunziata, rispettivamente sceneggiatore e montatore del suo *Pasolini*. E attorno a questo film l'interesse è tanto, come spiega Abiusi: «Perché è bifido: la versione distribuita al cinema è mediocre, quella originale è straordinaria, ma è stata presentata solo al festival di Venezia». Difficile recuperare la copia, indispensabile farlo per rendere il vero intento di Ferrara: «Che non ha fatto un film su un poeta, come Martone con Leopardi, ma sulla poesia tradotta per immagini. È riuscito a sottrarre Pasolini all'agiografia, rendendolo misteriosissimo attraverso il plurilinguismo. Lo vediamo parlare in inglese, italiano, francese e romanesco, e l'effetto è straniante». Altra grande attesa per Franco Maresco, che a Venezia non ha accompagnato il suo *Belluscone. Una storia siciliana*, a Bari invece lo farà il 20 febbraio (con Bruno Roberti). «Con Ferrara e Maresco ci sarà da divertirsi - continua Abiusi - perché non sa-

ranno affabili, ma non hanno peli sulla lingua». Il poker di *Registi fuori dagli sche(r)mi* si completa il 27 febbraio con Paul Vecchiali e *Nuits blanches sur la jetée* (dialogherà con Andrea Pastor).

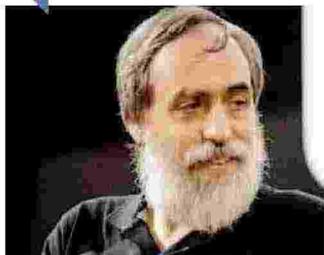
A dare continuità al discorso, a testimoniare quanto un certo cinema in grado di rinnovare i linguaggi non sia questione di età, ci saranno due talenti giovani come Timm Kröger ed Hélène Klotz. Il primo ha sconvolto con il lungometraggio *Zerrumpelt Herz* che, saggio di diploma alla scuola di cinema di Berlino, è anche la sua prima prova registica (sarà a Bari il 6 febbraio con Giuseppe Gariazzo). «Non ha nemmeno trent'anni e ha fatto un film da settantenne - commenta Abiusi - in cui dominano le musiche di Wagner e Mahler». Klotz è l'altra scommessa: a lei il compito di chiudere la quarta edizione il 6 marzo con *L'âge atomique*, considerato uno dei più bei lavori degli ultimi anni, vincitore del premio Fipresci per la sezione Panorama al Festival di Berlino 2012.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

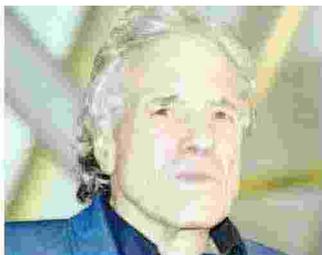
Il progetto è dei critici della rivista "Uzak" insieme con l'**Apulia film commission**

Il curatore Abiusi "Mostre opere realizzate da cineasti sconosciuti in Italia"

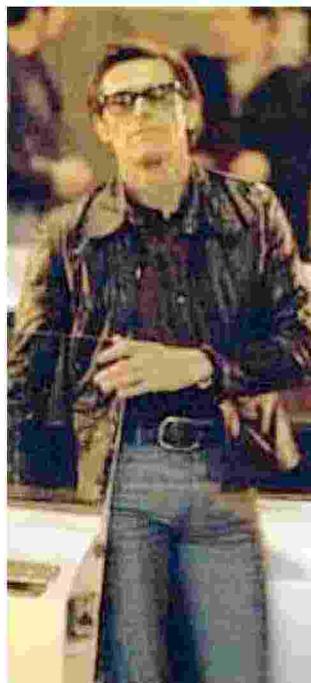
**GLI OSPITI**



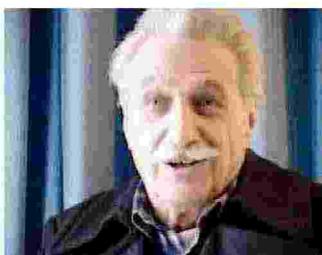
**FRANCO MARESCO**  
Il 20 febbraio a Bari  
con "Belluscione"



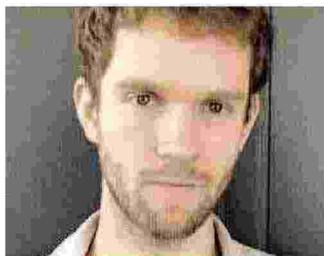
**ABEL FERRARA**  
Il 30 gennaio a Bari  
con Enrico Ghezzi



**HELENA KLOTZ**  
Il 6 marzo presenta  
"L'âge atomique"



**PAUL VECCHIALI**  
Il 27 febbraio a Bari  
con Andrea Pastor



**TIMM KROGER**  
Il 6 febbraio con  
"Zerrumpelt Hertz"



**JULIO BRESSANE**  
Apre la rassegna  
il 23 gennaio

